

**IL RISANAMENTO****Pochi studenti: piccoli atenei nel mirino**

Razionalizzare, ridurre gli sprechi, i doppioni e i corsi inutili. È un percorso obbligato, secondo il Governo, per risanare e rilanciare l'università italiana. Spigolando fra gli atenei emerge una realtà dalle tante sfaccettature. Se alla Kore, la libera università degli studi di Enna (nel 2006-2007 gli studenti iscritti ai 24 corsi di laurea erano 7.000) il rettore prevede un aumento del 20% degli iscritti per l'attuale anno accademico, l'Università di Udine ha già ridotto del 10% il numero delle lauree triennali, nell'ambito di un piano di razionalizzazione avviato da alcuni anni. E interventi di razionalizzazione sono in fase di studio anche nell'Università di Trieste, anche se non si registrano corsi «vuoti» nei due Atenei del Friuli Venezia Giulia. Un caso «controcorrente» riguarda la laurea in Economia aziendale, attivata sia nella sede di Udine sia in quella distaccata a Pordenone: è stato aumentato il numero di studenti ammessi - da 110 a 150 - visto l'alto afflusso di richieste.